



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Approvato in data 15 maggio 2024

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 17 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005043 del 17/05/2024
IV (Uscita)

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		2
1	Il percorso formativo	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	6
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	8
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	9
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	24
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	26
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	26
2.2	<i>Le attività svolte</i>	27
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	28
3	Percorsi di Educazione Civica	29
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	29
3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	29
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio	30
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	30
5	Valutazione	32
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	32
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	32
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	39
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	40
6	Preparazione all'Esame di Stato	42

	6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	42
	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Progetti (studi di caso)</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione</i>	42
	7	<i>Preparazione delle prove Invalsi</i>	42
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	42
	8	<i>Obiettivi raggiunti</i>	43
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	43
	9	<i>Allegati al Documento</i> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Modulo di Orientamento Formativo</i> <i>All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.8 Fascicolo Alunni PCTO</i>	44
	10	<i>Firme dei Docenti</i>	45

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
 - Competenze specifiche di indirizzo
- Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
DISCIPLINE		1°biennio		2°biennio		5°anno
		I	II	III	IV	V
Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Lingua Francese	3	3	3	0	0
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze naturali	2	2			
	Fisica	2				
	Chimica		2			
	Geografia	3	3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Area di Indirizzo	Matematica	4	4	3	3	3
	Economia Aziendale	2	2	4	7	7
	Diritto	2	2	3	3	2
	Economia Politica			3	2	3
	Informatica	2	2	4	5	5

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il percorso formativo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica; pertanto, i docenti di discipline che prevedono l'uso dei laboratori, hanno indirizzato gli allievi ad un corretto e funzionale utilizzo degli strumenti informatici ed elettronici, anche in previsione del futuro inserimento degli stessi nel mondo lavorativo e / universitario, proponendo argomenti relativi alla tematica del lavoro. Le finalità formative del curriculum tendono a costruire nel corso del quinquennio una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, della convivenza civile e dell'attuale realtà multiculturale. A tal proposito, infatti, sono state curate le tematiche relative all'inclusione.

Il C.d.C, dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, sviluppando tematiche di carattere socio-ambientali. Inoltre, al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Perito in Sistemi Informativi-Aziendali, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, è stato fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento/potenziamento in orario curricolare nelle diverse discipline. Il percorso formativo della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive sviluppando percorsi relativi alle tematiche della globalizzazione e dell'Europa. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali, sportive e visite guidate, stage linguistici.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Nodi interdisciplinari				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
L'amore e le sue manifestazioni	Il progetto ha come scopo quello di far riflettere sulla tematica dell'amore mediante approccio multidisciplinare, acquisendo una maggiore consapevolezza e comprensione delle complessità e problematicità della crescita nell'affettività come esperienza importante per un progetto di vita; conoscere i cambiamenti socio-culturali della famiglia e dell'ambiente in cui viviamo, riflettere sui più comuni stereotipi legati al genere e al ruolo, aumentare la capacità critica verso i messaggi pubblicitari prodotti dai mass media sulla sessualità ed affettività.	Tutte	Libri di testo, materiali disponibili in rete	

1.5 Le discipline: schede analitiche

Disciplina: Italiano

Docente: Mariagiovanna Cerbino

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Conoscere il contesto storico, culturale e ideologico della società e dei movimenti letterari oggetto di studio.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.
- Conoscere gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana .

N. lezioni svolte: 98

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 24

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Elementi di analisi del testo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia- Diritto- Economia	2 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo.
2. Il secondo Ottocento: l'epoca, le idee, la storia, la società. Il Naturalismo e il Verismo. G.Verga	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	6h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
3. Il Decadentismo: origine francese del movimento, temi e motivi. G .Pascoli G. D'Annunzio	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	12 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.

4. Dall'Ottocento al Novecento: le caratteristiche del romanzo contemporaneo. I.Svevo L.Pirandello	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	10 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
5. La poesia italiana del primo Novecento- Il crepuscolarismo Il Futurismo: nascita del movimento, idee e miti: F.T.Marinetti	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	4 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
6. La letteratura e la Grande guerra: G.Ungaretti- E.Montale (da svolgere) 7. Il Neorealismo: C.Pavese e il "mestiere di vivere" La Resistenza e l'Olocausto: B.Fenoglio e P.Levi	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia – Diritto- economia	8 h	Analisi e commento di un testo letterario; Verifiche orali dei contenuti.
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: *Le porte della Letteratura* di AA.VV., ed. C. Signorelli Scuola, vol 3.

Scheda analitica

Disciplina: Storia

Docente: Mariagiovanna Cerbino

Obiettivi programmati:

- Conoscere i principali periodi storici studiati e caratterizzanti la storia del Novecento
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti demografici, sociali, culturali

N. lezioni svolte: 48

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L'età giolittiana e la crisi di fine secolo: La crisi di fine '800-il riformismo giolittiano-Gli anni cruciali: 1911-1913- L'imperialismo-rivalità e conflitti tra le nazioni	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-diritto-economia pol.	8 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
2. La Grande Guerra: -Accordi internazionali e crisi nei balcani -Sarajevo,28 giugno 1914 -Le prime fasi della guerra -L'Italia, dalla neutralità all'intervento -Trincee e assalti	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	8 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
3. Dalla Rivoluzione russa ai 14 punti di Wilson -La rivoluzione di Febbraio e il crollo dello zarismo -I bolscevichi e la rivoluzione di ottobre -La guerra civile e il comunismo di guerra	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	6 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati

-I 14 punti di Wilson e la nuova Europa di Versailles				
4. Il primo dopoguerra e la nascita dei regimi totalitari - Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra - Il Biennio rosso nell'Europa centrale e la nascita della repubblica di Weimar - Il dopoguerra in Italia e il mito della "vittoria mutilata" - Il Fascismo in Italia - La dittatura nazista in Germania - L'URSS di Stalin	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	10 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
5. Dalla crisi del 1929 allo scoppio della Seconda guerra mondiale - L'autunno del 1929 e il crollo della Borsa di Wall Street - Il New Deal - Il nazismo al potere - Il mondo verso la catastrofe: la Seconda Guerra mondiale	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	8 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
6. La seconda Guerra mondiale e le sue eredità - La guerra dall'Europa al mondo - L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano - Da Stalingrado a Hiroshima - La Resistenza e la guerra di liberazione - L'eredità della guerra	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Diritto-economia pol.	10 h	Verifiche orali e scritte dei contenuti trattati
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **"Spazio pubblico"**, vol.3, AA.VV, ed. Bruno Mondadori.

Scheda analitica

Disciplina: MATEMATICA

Docente: TORRACO VINCENZA

Obiettivi programmati:

- Affrontare situazioni problematiche: comprendere i dati di un problema e stabilire una strategia risolutiva.
- Saper applicare formule ed eseguire procedure per passi successivi

N. lezioni svolte: 40

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Studio completo di una funzione reale in una variabile reale.	Lezione frontale Lezione partecipata		45 h	Verifiche scritte e orali
Studio completo di una funzione reale in due variabili reali.	Lezione frontale Lezione partecipata		29 h	Verifiche scritte e orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "Matematica. Rosso" terza edizione con Tutor- Vol.5 (Bergamini-Barozzi-Trifone)

Scheda analitica

Disciplina: INGLESE

Docente: TIIHONEN TUULA TELLERVO

Obiettivi programmati:

- Saper utilizzare un linguaggio settoriale relativo all'indirizzo di studi, applicando le conoscenze e le abilità linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche e culturali acquisite sia nella ricezione sia nella produzione dei messaggi
- Comprendere ed analizzare testi scritti e orali su argomenti di carattere professionale
- Redigere documenti vari del settore, interpretare rappresentazioni grafiche
- Approfondire le tematiche di confronto tra la realtà italiana e quella straniera

N. lezioni svolte: 71

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. The marketing mix The basics of business communication	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Economia aziendale	20h	Verifiche scritte Verifiche orali formative e sommative
2. The international business transaction: enquiries, orders and replies.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Economia aziendale	14h	Verifiche scritte Verifiche orali formative e sommative
3. Documents in business: invoice, export documents and terms. Transport. Payment terms.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Economia aziendale	20h	Verifiche scritte Verifiche orali formative e sommative
4. Banking and finance: banking services. Online banking. Stock Exchange.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Economia aziendale	8h	Verifiche scritte Verifiche orali formative e sommative
5. Government and politics: GB and US Institutions.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	Diritto	8h	Verifiche scritte

The organization of the EU	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lezione interattiva 			Verifiche orali formative e sommative
6. Computer science: benefits of database technology.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Informatica	3h	Verifiche scritte Verifiche orali formative e sommative
7. Educazione Civica Immigration: the promise of better life	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Diritto	3h	Produzione orale registrata (intervista)
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: BUSINESS EXPERT Pearson Longman/ V.Leary

Scheda analitica

Disciplina: RELIGIONE

Docente: FALCONE LUIGI ORESTE

Obiettivi programmati:

- Cogliere i valori di rispetto dell'uomo e dell'ambiente, di legalità, di lavoro, di volontariato, di pace, di scienza come elementi fondanti della nostra Costituzione, importanti per la crescita umana e il progresso sociale.
- Prendere coscienza di problemi attuali e scottanti, quali inquinamento naturale, fenomeni illegali e criminali, lavoro irregolare e forme varie di violenza e terrorismo che degradano la dignità dell'uomo.
- Conoscere il pensiero della Chiesa in materia di ambiente, di lavoro, di legalità, di volontariato, della pace, di scienza e di fede.
- Riconoscere e apprezzare l'impegno di coloro che lottano contro illegalità ed ingiustizie, di quanti si battono per tutelare la dignità e i diritti dei lavoratori, di quanti si impegnano nel campo della fede, del volontariato e della pace.
- Conoscere fatti e iniziative importanti attraverso l'analisi di storie e testimonianze specifiche.

N. lezioni svolte: 24

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 4

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
IL TEMA DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE.	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata, ● Lezione tramite DID ● Uso di Power Point ● Video e filmati tratti da youtube 	<p><u>MODULO PLURIDISCIPLINARE</u></p> <p><u>TITOLO:</u> L'AMORE E LE SUE MANIFESTAZIONI.</p> <p>-ARGOMENTO: L'AMORE SENTIMENTO CHE DA' SENSO ALLA VITA DELL'UOMO. L'AMORE NELLE SUE DINAMICHE E VARIE ESPRESSIONI DELL'UOMO.</p>	<p>OTTOBRE-NOVEMBRE N° 7 ORE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Domande personali dirette. 2. Domande assegnate sul tema trattato. 3. Questionario scritto o/orale

				4. Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
IL TEMA DEL LAVORO: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI. L'IMPORTANZA DEL PROGETTO POLICORO.	Metodologia come citato sopra		DICEMBRE – GENNAIO ORE N°6	
IL TEMA DELLA LEGALITÀ. L'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE E LE ILLEGALITÀ.	Metodologia come sopra		FEBBRAIO ORE N°4	
IL TEMA DEL VOLONTARIATO: ASPETTI SOCIALI, VALORI E STORIE.	Metodologia come sopra		MARZO ORE N°4	
IL TEMA DELLA PACE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI.	Metodologia come sopra		APRILE ORE N°4	
IL TEMA DEL RAPPORTO SCIENZA E FEDE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI	Metodologia come sopra		MAGGIO ORE N°4	
<u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> TITOLO: L'IMMIGRAZIONE: GLI EFFETTI SULLA SOCIETA' E SULL'ECONOMIA. -ARGOMENTO: L'IMMIGRATO COME RICCHEZZA PER UNA SOCIETA' CIVILE MIGLIORE.	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione partecipata, ● Lezione tramite DID ● Uso di Power Point ● Video e filmati tratti da youtube 		N° 2 ORE COMPLESSIVE (1 ORA NEL 1° QUADR. E 1 ORA NEL 2° QUADR.)	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

- LIBRO DI TESTO: TITOLO "INCONTRO ALL'ALTRO PLUS". AUTORE: BOCCHINI SERGIO. EDIZIONI: DEHONIANE BO

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BORRINO MARIA STELLA

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

N. lezioni svolte: 39

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	7	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali

La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: CORPO E I SUOI LINGUAGGI (DEL NISTA PIERLUIGI / TASSELLI ANDREA) - DISPENSE

Scheda analitica

Disciplina: Economia Politica

Docente: Prof.ssa Graziella Algieri

Obiettivi programmati:

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato e che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le organizzazioni, cogliendo le interrelazioni fra i diversi soggetti ai fini dello sviluppo complessivo della società;
- Riconoscere le principali garanzie di stabilità del nostro Stato ed essere in grado di valutare le proposte di riforma della Costituzione italiana;
- Inquadrare l'economia politica come scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società, riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

N. lezioni svolte/monte ore: 40 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere/monte ore: 15 ore

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione Ore	Strumenti di verifica adottati
5. I beni pubblici e l'impresa pubblica	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Economia aziendale	5	Interrogazione, compito in classe, discussione con esempi
6. La politica della spesa (la spesa pubblica, gli effetti economici e sociali, etc)	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione Interattiva	Economia Aziendale	10	Interrogazione, compito in classe, discussione con esempi
7. La politica delle entrate (le entrate pubbliche, le entrate straordinarie, le tasse e i contribute, le imposte, i principi giuridici delle imposte)	Lezione frontale Lezione partecipata	Economia Aziendale	5	Interrogazione, compito in classe, discussione con esempi
8. La politica di bilancio (le regole europee, il Trattato di Maastricht, Il compact fiscal, la clausula di salvaguardia, etc).	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Economia Aziendale	10	Interrogazione, compito in classe, discussione con esempi
9. Sstema Tributario Italiano (le imposte dirette, le imposte indirette, Irpef, Iva, etc)	Lezione frontale Lezione Partecipata Lezione Interattiva	Economia Aziendale	10	Interrogazione, compito in classe, discussione con esempi

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Economia Politica, politica economica e finanza pubblica, Autori Liviana Gagliardini, Giovanni Palmerio, M. Patrizia Lorenzoni, Editore Mondadori Education.

Scheda analitica

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: LONGO ORAZIO

N. lezioni svolte: 265

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Obiettivi programmati:

Saper effettuare tutte le operazioni di Contabilità generale finalizzate alla redazione del bilancio di esercizio, in particolare quello relativo alle società di Capitali. Saper analizzare il bilancio delle imprese da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario attraverso l'applicazione degli indici e dei margini. Saper distinguere tra aspetto civilistico e fiscale del risultato di esercizio al fine di poter determinare il reddito imponibile delle imprese attraverso le necessarie variazioni in aumento o in diminuzione. Saper analizzare i fatti interni di gestione attraverso la contabilità analitico gestionale con il metodo Direct costing e Full costing. Affrontare in modo consapevole e maturo lo svolgimento della seconda prova di esame ed il colloquio orale.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. CONTABILITA' GENERALE	LEZIONE FRONTALE, LABORATORIO		50	ORALI E SCRITTE
2. BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE	LEZIONE FRONTALE, LABORATORIO		50	ORALI E SCRITTE
3. ANALISI PER INDICI	LEZIONE FRONTALE, LABORATORIO		50	ORALI E SCRITTE
4. FISCALITA' D'IMPRESA	LEZIONE FRONTALE, LABORATORIO		50	ORALI E SCRITTE
5. CONTABILITA' GESTIONALE	LEZIONE FRONTALE, LABORATORIO		40	ORALI
6. PREPARAZIONE AGLI ESAMI	LEZIONE FRONTALE, LABORATORIO		25	

(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi teatici

Libro di testo adottato: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI. ASTOLFI, BARALE & RICCI

Scheda Analitica

Disciplina: INFORMATICA

Docente: SAPIA GIANFRANCO

Obiettivi programmati:

Saper sviluppare un progetto informatico, suddividendolo nelle sue varie fasi con tecniche di analisi e documentazione. Saper modellare i dati a livello concettuale, individuando entità, attributi e associazioni. Saper documentare l'analisi di un problema. Essere in grado di comprendere le funzioni complessive di un sistema operativo e individuare le caratteristiche dei sistemi operativi moderni. Essere in grado di individuare e riconoscere i limiti e i rischi dell'uso delle nuove tecnologie informatiche, per acquisire un comportamento consapevole. Saper creare prodotti di tipo testuali e/o multimediali destinati ad una presentazione avanzata.

N. lezioni svolte: 60 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20 ore

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Diritto nell'informatica	Frontale, laboratoriale e partecipata. Esercitazioni, anche di gruppo. Ricerche	Diritto, Matematica, Economia Aziendale	10 + 4 (*)	Colloqui individuali Prove scritte Prove laboratoriali
Gestione delle risorse: Sistemi Operativi			24	
Modellazione entity/relationship. Access. SQL			9 + 10 (*)	
Educazione Civica: Immigrazione – gli effetti sulla società e sull'economia. La Sicurezza sui Luoghi di Lavoro in relazione alla tutela degli immigrati			1 + 3 (*)	
Analisi dati commerciali tramite foglio elettronico: Excel			0	
Presentazioni avanzate			0	
Ambiente operativo			0	
HTML			3	
Comunicazioni			13	
Modulo pluridisciplinare: l'amore e le sue manifestazioni, come il digitale ha cambiato le le manifestazioni dell'amore			0 + 3 (*)	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

(*) n.ro di ore che si presume si svolgeranno fino alla fine dell'a.s.

Libro di testo adottato: INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Scheda analitica

Disciplina: Diritto

Docente: Francesco Saverio Parrilla

N. lezioni svolte: 38

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 6

Obiettivi programmati: conoscenza elementi costitutivi dello stato. Organizzazione dello stato- potere legislativo esecutivo e giurisdizionale- Approfondimento e capacità di distinguere la gerarchia delle fonti. L'importanza dell'indipendenza della funzione dei vari poteri parlamento (legislativo), governo(esecutivo), magistratura (giurisdizionale), a tutela dei diritti dei cittadini.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Lo stato-concetto di popolo e cittadinanza- il territorio – sovranità - forme di stato.	Frontale, dialogata e partecipata.	Economia Aziendale, Italiano, Storia	5	Verifiche orali
La costituzione italiana- le garanzie costituzionali- libertà e doveri dei cittadini- uguaglianza formale e sostanziale Sostanziale.			6	
La democrazia diretta e rappresentativa – i partiti politici- norme elettorali.			2	
Il parlamento- bicameralismo perfetto- elettorato attivo e passivo- la legislazione- scioglimento delle camere – approvazione di una legge (esame, promulgazione pubblicazione).			5	
il governo e la sua costituzione- la mozione di sfiducia ministeri.			4	
I decreti-legge- decreti legislativi- regolamenti governativi.			3	
La funzione giurisdizionale- la magistratura ordinaria e speciale- indipendenza interna ed esterna dei giudici.			5	
I gradi di giudizio - il processo civile e penale e tributario- la corte costituzionale- la cassazione- corte dei conti.			5	
Il Presidente della Repubblica.			2	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro adottato: GUSTAVO ZAGREBELSKY, Diritto.

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	PON Io donna tra gli uomini: il diritto di contare
	PON Volo con la pallavolo
	PON Le donne vanno in scena
	PON Trekkando in allegria
	PON Lab coding
	PON Autostima a cavallo
	PON La robotica educativa nel curriculum scolastico
	PON Inglese 3.0
	PON Storia territorio e società globale
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	Viaggio di istruzione a Napoli; marzo 2023
	Viaggio di istruzione Cinque Terre e Costa Azzurra; aprile 2024
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	"A riveder le stelle. Dante, il poeta che inventò l'Italia"- incontro in streaming con Aldo Cazzullo; 22 marzo 2022
	Orientamento e cultura d'impresa, seminario sulle attitudini imprenditive e i servizi camerali per lo start-up e lo sviluppo d'impresa; 02 Maggio 2022
	Visione del film "Dante"- 03 Novembre 2022
	Safer Internet Day "Togheter for a better internet"- 07 Febbraio 2023
	Webinar: Che impresa ragazzi- BPER 06 Marzo e 05 Maggio 2023
	L'ora di Costituzione- 23/03 – 20/04 e 18/05/23
	La mia lotta alla "ndrangheta" conversazione con Nicola Gratteri-09 Maggio 2023
	Per ricordare...ITAS ITC Rossano in flash mob contro la violenza sulle donne; 25 novembre 2023
Seminario: IAMREV incontra gli studenti; 4 dicembre 2023	

	Incontro con l'autore Vincenzo Linarello, autore del Manuale dell'etica efficace; 15 dicembre 2023
	Lezione in streaming "Le parole sono importanti. Perché parlare (bene) può cambiare la vita" con Claudio Marazzini e Roberta Scorrane; 23 gennaio 2024
	Seminario "A testa alta. Un tuffo nella legalità" Padre Maurizio Patriciello incontra le studentesse e gli studenti dell'IIS ITAS ITC Rossano; 20 febbraio 2024
	La legge di bilancio 2024 – Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari; 22 febbraio 2024
	Incontro in streaming "A che cosa serve la storia?" con Alessandro Barbero e Iacopo Gori; 05 marzo 2024
	Seminario "Facciamo la differenza" sulla condizione femminile nella società e nel mondo del lavoro; 08 marzo 2024
	"Dipendenze. Gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie" – incontro in streaming con Giulio Maira; 19 aprile 2024
	Concorso EconoMia 2024, rientrante negli eventi del Festival Internazionale dell'Economia di Torino 2024; 24 aprile 2024
	Partecipazione all'incontro formativo: Concorso/Borsa di studio "io non bullo ...né mi sballo" presso l'Auditorium del Liceo Scientifico; 04 aprile 2024

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi.

In particolare, per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

2.1 Gli ambiti delle esperienze

L'istituto ha sviluppato rapporti con il mondo del lavoro, sia con enti pubblici sia con strutture private che operano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione, con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza in situazioni di lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che promuova una cittadinanza attiva;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
(Anno Scolastico 2022-2023) FEDUF -Pronti, Lavoro ...Vla! FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ED AL RISPARMIO	Il percorso prevede 20 ore di lavoro con una prima parte di apprendimento online in e-learning e una successiva fase operativa.	Fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare le loro competenze relative agli elementi di base di educazione finanziaria, nuovi ambiti professionali legati alla finanza e alla digitalizzazione finanziaria ed orientamento al mondo del lavoro.	Fornire agli studenti l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità: dal primo approccio con il mondo del lavoro alla sicurezza di un contratto "in chiaro", dalla previdenza di base a quella complementare, dalla scelta di un lavoro dipendente o autonomo alla cultura assicurativa.
(Anno Scolastico 2023-2024) VIVA STELLA	Esperienza nel mondo del lavoro 16.10-21.10.2024 27.11-02.12.2024	Fornire agli studenti la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa, sia in autonomia.	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.
(Anno Scolastico 2023-2024) MIRTO GOMME	Esperienza nel mondo del lavoro 16.10-21.10.2024 27.11-02.12.2024	Fornire agli studenti la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa, sia in autonomia.	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

(Anno Scolastico 2023-2024) STIL HOUSE	Esperienza nel mondo del lavoro 16.10-21.10.2024 27.11-02.12.2024	Fornire agli studenti la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - la capacità di lavorare sia In modalità collaborativa, sia in autonomia.	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.
(Anno Scolastico 2023-2024) EDIL PIRILLO	Esperienza nel mondo del lavoro 16.10-21.10.2024 27.11-02.12.2024	Fornire agli studenti la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - la capacità di lavorare sia In modalità collaborativa, sia in autonomia.	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Le attività, come analiticamente dettagliato nella scheda allegata, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof. Giorgio Amato
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo
 - 27 ottobre 2023: Seminario "Connettiti al Futuro. Professioni digitali, business e nuovi trends"
 - 6 dicembre 2023: Progetto GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)
 - 6 dicembre 2023: Orientamento Universitario
 - maggio 2024: incontro referenti del Polo di Studi Ecampus -attività di orientamento in uscita.

3. Percorsi di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curricolare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curricolo di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curricolo di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto.

3.1.1. Educazione Civica

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
(anno scolastico 2023-2024) TEMA: L'immigrazione: gli effetti sulla società e sull'economia	tutte	33
(anno scolastico 2022-2023) AREA: Cittadinanza digitale TEMA: La sicurezza on line- fake news on line	tutte	33
(anno scolastico 2021-2022) AREA: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio TEMA: Il rispetto della natura e dell'ambiente	tutte	33

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe 5 A SIA è formata da dodici alunni, sei femmine e sei maschi, provenienti dal territorio rossanese e dai paesi limitrofi. L'atmosfera in classe è stata caratterizzata da serenità ed intesa, mentre i rapporti sociali si sono consolidati gradualmente alla luce di comportamenti corretti e rispettosi verso insegnanti e compagni e di una crescita umana adeguata da parte degli studenti. L'obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di incoraggiare il dialogo educativo, l'interesse e la motivazione culturale dei singoli studenti, promuovendo la consapevolezza di sé e l'autostima, sostenendo la capacità di relazionarsi in modo dinamico con la complessità del presente, nel rispetto delle proprie attitudini, interessi e prospettive personali, accogliendo la specificità di ogni studente del gruppo-classe. Nel triennio si è realizzata la continuità didattica per diverse discipline, quali lingua e letteratura italiana e storia, informatica, scienze economiche ed aziendali, scienze motorie e laboratorio, mentre per le altre materie i docenti sono variati nel corso degli anni.

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell'applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù dell'impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio di alcune discipline.

Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curriculare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l'impegno degli alunni è apparso adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerbino Maria Giovanna
STORIA	Cerbino Maria Giovanna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Tiihonen Tuula Tellervo
MATEMATICA	Torraco Vincenza
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Parrilla Francesco Saverio
ECONOMIA POLITICA	Algieri Graziella

INFORMATICA	Sapia Gianfranco
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Longo Orazio
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Luigi Oreste
LABORATORIO	Taverna Mauro
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	Tiihonen Tuula Tellervo

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerbino Maria Giovanna	Cerbino Maria Giovanna	Cerbino Maria Giovanna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Dimitri Giovanna	Tiihonen Tuula Tellervo	Tiihonen Tuula Tellervo
MATEMATICA	Tassone Rocco	Torraco Vincenza	Torraco Vincenza
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Esposito Paola	Belfiore Angela, Esposito Paola	Parrilla Francesco Saverio
ECONOMIA POLITICA	Esposito Paola	Algieri Graziella	Algieri Graziella
INFORMATICA	Sapia Gianfranco	Sapia Gianfranco	Sapia Gianfranco
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Longo Orazio	Longo Orazio	Longo Orazio
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella	Borrino Maria Stella	Borrino Maria Stella
RELIGIONE CATTOLICA	Cariati Giuseppe Mosè	Falcone Luigi Oreste	Falcone Luigi Oreste
LABORATORIO	Taverna Mauro	Taverna Mauro	Taverna Mauro

5. VALUTAZIONE

5.1 Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.

- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto

e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di

cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti, il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 61 del 27.10.2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-------------	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage	0,20
attestazione di titolo valutabile come credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione. Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni e imprese private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Non sono previste ore di preparazione specifiche per le prove scritte d'esame, tuttavia i docenti delle discipline interessate, nelle ore curricolari, hanno svolto quanto necessario per consentire agli alunni di conseguire una preparazione adeguata.

La simulazione della prima prova è stata svolta il 17/04/2024, mentre la simulazione della seconda prova è stata svolta il 19/04/2024.

6.2 Simulazione colloquio

Lo svolgimento della simulazione della prova di colloquio è stato effettuato il giorno 7 maggio come da circolare dirigenziale. La struttura su cui si è basata la simulazione del colloquio è stata la seguente:

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Progetti (studi di caso)*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

Per la preparazione alle prove INVALSI è intervenuta inizialmente per la lingua Inglese la prof.ssa Ida Parise che ha tenuto delle esercitazioni durante le ore curricolari, proseguite poi dalla docente curricolare, mentre per le discipline di Italiano e matematica la preparazione è avvenuta avvalendosi dei docenti curricolari.

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

I moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali per italiano, matematica e inglese sono stati realizzati sia tramite piattaforme online, sia con il materiale cartaceo e, per inglese anche mediante mezzi audio.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica

Il diplomato in “Sistemi informativi aziendali” (SIA):

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione; gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

La dimensione trasversale dello studio di “Educazione civica”, invece, prevede il contributo formativo di tutte le discipline curriculari e indirizza i giovani ad adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. In particolare:

- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell’ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Modulo di Orientamento Formativo

All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.8 Fascicolo Alunni PCTO

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 15 maggio 2024 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 17 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerbino Maria Giovanna	
STORIA	Cerbino Maria Giovanna	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Tiihonen Tuula Tellervo	
ECONOMIA POLITICA	Algieri Graziella	
MATEMATICA	Torraco Vincenza	
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Parrilla Francesco Saverio	
ECONOMIA AZIENDALE	Longo Oreste	
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella	
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Luigi Oreste	
LABORATORIO	Taverna Mauro	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Tuula Tellervo Tiihonen

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni